

L'Associazione Culturale NOVA propone per la prossima stagione espositiva la rassegna MediaMente: un programma unitario incentrato integralmente sul rapporto tra nuove tecnologie e arti visive. Il lavoro svolto dall'Associazione nelle sue due sedi espositive di Roma e di Torino si è andato sempre più dirigendo verso un naturale spostamento di interesse per i linguaggi propriamente fotografici e per quelli legati alle nuove tecnologie. MediaMente tenta quindi una ricognizione di quanto sta accadendo in questa direzione non solo in Italia ma più ampiamente in Europa. Verranno presentate mostre di artisti che lavorano con la fotografia, con la polaroid, con le fotocopie, con l'elaborazione al computer, con il video e con il fax. La Rassegna metterà in luce come un'intera generazione di artisti abbia trovato una sua collocazione e una sua connotazione in arte cercando un rapporto dialettico con il mondo della comunicazione mediale, proprio nell'era dell'ipercomunicazione. Scrittori, artisti, cineasti e critici hanno preso coscienza del nuovo modo di relazionarsi del pubblico, e quindi dei potenziali fruitori delle loro opere, con il sistema della comunicazione: proprio dall'analisi attenta e profonda di questo nuovo rapporto sono nate nuove istanze che artisti dell'ultima generazione hanno saputo porre sul piatto con forza ed urgenza. MediaMente proporrà quindi mostre, eventi speciali, *performance*, serate a tema, incontri-dibattito sul tema specifico del rapporto tra le nuove tecnologie, gli strumenti mediali e le arti visive con i loro specifici contenuti creativi. La Rassegna sarà coordinata dal direttore artistico della NOVA a Roma, Viviana Gravano che inviterà di volta in volta altri critici che già da tempo lavorano nella medesima direzione in modo da creare una situazione aperta dove i diversi apporti teorici arricchiranno la discussione e lo svolgimento dell'operazione. Le mostre e gli eventi principali saranno accompagnati dalla stampa di piccoli cataloghi e, a fine Rassegna, verrà realizzata una pubblicazione riassuntiva del lavoro espositivo dell'intero anno. All'interno della Rassegna sono già previste le seguenti mostre: Mostra di PAOLO BRESCIANI che presenterà il suo recente lavoro di autoritratti metamorfosati in animali, realizzato usando il *morfing*. Mostre di SERAFINO AMATO, FABIO GASPARRI e FRANCO MAPELLI che da tempo lavorano intorno all'immagine fotografica studiando le implicazioni specifiche del mezzo secondo una linea che in Europa ha visto emergere artisti come Struth, Ruff, Gursky e Gamell. Tra le nuove proposte figureranno i nomi di CRISTINA ARMENI e MAURIZIO LUPINI che svolgono, con modalità diverse, un lavoro fotografico sulla visualità degli oggetti quotidiani. Verrà presentata una mostra collettiva con una selezione di giovani fotografi europei, con loro opere già presenti in collezioni e Musei di diverse parti del mondo, che lavorano, ciascuno con specifiche peculiarità, su un comune concetto di fotografia. Verranno organizzate due manifestazioni che presenteranno le sperimentazioni attuate con foto polaroid e fotocopie nell'ambito delle quali, tra gli altri, verranno esposti i lavori di GEA CASOLARO e OLIMPIO MAZZORANA. Nell'ambito delle proiezioni di opere video verrà presentato il lavoro di DONATELLA VICI e, in collaborazione con i centri video di diverse città europee (tra cui Parigi e Berlino), verranno mostrati video di artisti locali. Il programma sarà poi arricchito da interventi brevi e *performances* tra cui segnaliamo i lavori del gruppo SANS di Parigi che lavora sull'impossibilità della comunicazione in collaborazione con la facoltà di Art Plastiques de l'Université de la Sorbonne.